

Nel 2007 l'attività si è anche concentrata su alcune emergenze, in particolare presso gli impianti di Saluggia e di Casaccia.

Al fine di dare una soluzione strutturale al tema della sicurezza, in luglio, è stato varato uno speciale progetto della durata di 30 mesi e del valore di circa 80 milioni di euro, in larga parte destinati ad adeguamenti impiantistici, per allineare le condizioni di sicurezza degli impianti italiani ai migliori standard internazionali.

Nel corso del 2007, è stato finalizzato il contratto con AREVA per il riprocessamento in Francia delle 235 tonnellate di combustibile irraggiato, ancora presente negli impianti italiani ed avviato, con largo anticipo rispetto alle previsioni contrattuali, il relativo trasferimento.

Con decorrenza 31 marzo 2008, EdF ha riconsegnato a Sogin il plutonio a suo tempo utilizzato per la fabbricazione del combustibile per la centrale nucleare francese Superphénix di Creys-Malville. Contro il pagamento di un corrispettivo, la restituzione del plutonio è avvenuta in forma separata dagli elementi di combustibile, cioè come se gli stessi fossero stati sottoposti ad una operazione di riprocessamento. Alla stessa data, il plutonio è stato preso in carico dall'Areva, a fronte della stipula di un apposito contratto finalizzato al riciclo di questo materiale in nuovi elementi di combustibile, coerentemente con quanto stabilito tra i Governi di Italia e Francia nell'Accordo stipulato a Nizza nel novembre 2007. Il plutonio non riutilizzato dovrà essere ripreso in carico da Sogin al più entro il 2025.

Uno sforzo rilevante è stato fatto per ottimizzare le norme e gli strumenti di regolazione tecnica delle attività di decommissioning e di gestione del ciclo del combustibile. Tale iniziativa si sta rivelando efficace, ma per sostenere adeguatamente l'accelerazione delle attività potrebbe essere necessario adeguare, da un lato, la normativa, allineandola alle esperienze degli altri paesi europei e, dall'altro, le strutture tecniche ed operative delle autorità che sovrintendono l'operato di Sogin.

A tale riguardo, è stato avviato nel secondo semestre dell'anno un confronto con l'autorità di controllo (APAT), volto a riformare i regolamenti di esercizio - che sono rimasti sostanzialmente quelli vigenti all'epoca della produzione nucleare - per renderli coerenti con l'attività di decommissioning.

Il 2008 dovrebbe rappresentare l'anno dell'effettiva accelerazione del decommissioning, con un volume di attività previsto pari a circa 57 milioni di euro di costi esterni.

Il piano industriale

L'anno 2007 è stato, soprattutto, dedicato al ripensamento del modello di funzionamento di Sogin e della sua organizzazione, all'avvio delle necessarie azioni di contenimento dei costi di gestione e ad affrontare le altre criticità strutturali che hanno fortemente condizionato l'avanzamento delle attività di decommissioning, relative alla regolazione economica ed alla regolamentazione tecnica.

A tal fine, Sogin si è dotata, per la prima volta dalla sua costituzione, di un piano industriale, le cui linee guida sono state approvate dal consiglio di amministrazione il 3 agosto 2007.

Esso prevede una forte accelerazione delle attività di smantellamento, con l'obiettivo di quintuplicare nell'arco del prossimo triennio l'avanzamento degli smantellamenti. E' prevista, inoltre, una significativa riduzione dei costi di funzionamento, con una forte riduzione del personale che avverrà attraverso l'uscita di circa 170 unità (anche con il ricorso ad un piano di incentivi all'esodo allineato alla pratiche di settore) e l'ingresso di 60 nuove risorse per gestire il necessario ricambio generazionale.

Il piano industriale prevede, inoltre, una crescente valorizzazione dei siti e delle competenze di Sogin sul mercato internazionale dei servizi nucleari. In particolare prevede un significativo sviluppo dei ricavi dai servizi a terzi nel prossimo quinquennio, a partire dall'esercizio 2008, con una crescita media annua dei servizi nucleari del 48% e dei servizi ambientali del 18%.

Coerentemente con gli obiettivi del piano, è stata varata una nuova struttura organizzativa che ha attribuito alle figure del Project Manager la piena responsabilità delle attività di mantenimento in sicurezza e di smantellamento, assegnando loro le leve gestionali necessarie al conseguimento degli obiettivi.

La nuova organizzazione prevede, inoltre, tre funzioni di supporto operativo: Ingegneria, sicurezza e licensing; Acquisti, appalti e ciclo del combustibile e Operations planning. Quest'ultima funzione ha la responsabilità di garantire il

controllo dell'avanzamento dei progetti e di curare la pianificazione annuale e pluriennale. Le funzioni di staff sono state ridotte da dieci a cinque.

Gli obiettivi così perseguiti sono quelli di una maggiore efficienza e di un orientamento al risultato, all'accountability ed allo sviluppo delle nuove attività.

Il finanziamento delle attività di decommissioning

Con riguardo alla regolazione economica della commessa nucleare, la Società ha proposto all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) un nuovo modello di remunerazione, volto a promuovere l'efficacia e l'efficienza nello svolgimento delle attività.

Sulla base di tale proposta, l'AEEG ha emesso a fine anno un documento di consultazione (atto 57/07) che prevede, in sintesi, due distinti metodi di riconoscimento dei costi, rispettivamente, ex-post per quelli commisurati alle attività di smantellamento e di gestione del ciclo del combustibile ed ex-ante e sottoposti e ad un meccanismo di "revenue cap" per quelli relativi alla struttura ed al mantenimento in sicurezza.

È previsto, inoltre, un meccanismo premiante che incentivi l'effettivo avanzamento delle attività di smantellamento.

Sogin, con una lettera del 31 gennaio 2008, ha formulato le proprie osservazioni e suggerimenti a questo documento.

È attesa a breve una determinazione dell'AEEG in tal senso che disciplini le modalità di finanziamento degli oneri futuri a partire da quelli relativi all'esercizio 2008.

Con delibera 353/07, l'AEEG ha disposto l'erogazione a Sogin di 100 milioni a valere sul conto per il finanziamento delle attività nucleari residue. Il 15 gennaio 2008, la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE), in ottemperanza alla predetta delibera, ha erogato a Sogin quanto stabilito.

Successivamente, con delibera 38/08, l'AEEG ha disposto una ulteriore erogazione di 150 milioni entro il 31 maggio 2008, sempre a valere sul conto per il finanziamento delle attività nucleari residue.

A fine febbraio 2008 sono stati inoltrati all'AEEG i consuntivi relativi alle attività di decommissioning svolte nel 2007 e successivamente, i primi di aprile 2008, è stato inoltrato un aggiornamento del programma pluriennale di queste attività.

Il programma conferma il quadro complessivo già delineato nei precedenti aggiornamenti, con particolare riferimento al riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia ed alla effettuazione degli smantellamenti anche in assenza del deposito nazionale, con la previsione di stoccare in sito i rifiuti prodotti dalla smantellamento, dopo un loro adeguato condizionamento.

Il completamento degli smantellamenti di tutte le centrali e degli impianti del ciclo del combustibile è previsto per il 2019, data a partire dalla quale su tutti i siti sarà stata realizzata la condizione di stoccaggio dei rifiuti condizionati in appositi depositi temporanei. In particolare è previsto che Bosco Marengo raggiunga tale condizione nel 2009 e Trino nel 2013.

I residui delle attività di riprocessamento all'estero del combustibile irraggiato rientreranno in Italia per essere stoccati direttamente nel deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

Con delibera ARG/elt 55/08, l'AEEG ha riconosciuto a consuntivo tutti gli oneri relativi all'esercizio 2007 presentati da Sogin per un totale di 178,2 milioni, al netto delle imposte.

Nel programma triennale trasmesso all'AEEG i primi di aprile 2008, la stima dei costi complessivi della disattivazione delle installazioni nucleari e della sistemazione del combustibile irraggiato, a partire dal 2001 fino al rilascio senza vincoli radiologici dei siti, è stata aggiornata da 4,3 a 5,2 miliardi.

La valorizzazione dei siti

Sono in corso degli studi per verificare la fattibilità dell'installazione di un significativo parco di pannelli fotovoltaici.

Le attività per terzi

Nel 2007, le attività per terzi hanno segnato una flessione rispetto al precedente anno in relazione al mancato avvio di alcune attività nell'ambito delle iniziative connesse all'Accordo di cooperazione internazionale di cui alla legge di ratifica 160/05 (Global Partnership) ed al ritardo cumulato nella gestione di altre commesse.

L'EBITDA di queste attività resta comunque positivo così come il risultato dopo le imposte è positivo, anche se inferiore di circa il 20% rispetto al precedente esercizio.

La finanza aziendale

L'assenza di erogazioni da parte dell'AEEG nel corso del 2007 ha sensibilmente ridotto le risorse finanziarie disponibili, che al 31 dicembre 2007 sono pari a circa 145 milioni, incluso i finanziamenti Global Partnership, rispetto ai 298 milioni al 31 dicembre 2006. Ciò ha reso necessario, fra l'altro, lo smobilizzo anticipato di investimenti e la gestione della tesoreria, nel corso dell'anno, è stata finalizzata più a garantire la copertura del fabbisogno finanziario che a perseguire le opportunità di rendimento offerte dal mercato.

La gestione finanziaria, comunque, anche nel 2007, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione raggiungendo un rendimento complessivo del 4,0%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, pari all'1,8%.

La gestione del portafoglio è stata caratterizzata da una significativa riduzione della quota investita a medio termine in strumenti assicurativi, per la copertura del fabbisogno finanziario. Ciò non ha permesso di beneficiare del rialzo dei tassi verificatosi nella seconda parte dell'anno pregiudicando il rendimento del portafoglio Sogin che, per la prima volta, non ha raggiunto il tasso medio annuo dell'Euribor a 3 mesi, attestatosi al 4,3%.

Anche ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6 bis, si segnala che gli investimenti finanziari sono rivolti al mercato monetario principalmente con controparti bancarie e assicurative. Tra questi investimenti si evidenzia un titolo ITALEASE per 15 milioni che successivamente all'acquisto ha subito una riduzione di rating. Tale titolo è stato regolato alla pari con valuta 28 maggio 2008.

Sono state avviate azioni volte al recupero del credito IVA, che strutturalmente è andato crescendo negli scorsi esercizi, fino a raggiungere la cifra di 45 milioni. In relazione a ciò, il credito IVA quest'anno è cresciuto meno rispetto all'esercizio precedente in considerazione del rimborso per gli anni 2002 e 2003 per un totale di € 6.500.344 (esclusi interessi).

Si segnala inoltre di aver ricevuto nei primi mesi del 2008 avviso di rimborso per l'anno di imposta 2004 per € 6.304.755 (più interessi).

Il 15 gennaio 2008, la CCSE ha erogato a Sogin, su disposizione dell'AEEG, 100 milioni di euro.

Con delibera 38/08, l'AEEG ha disposto una ulteriore erogazione di 150 milioni entro il 31 maggio 2008.

Di seguito si allega un Conto Economico riclassificato dove sono evidenziati i risultati economici di Sogin suddivisi per l'Attività istituzionale e quella cosiddetta per Terzi.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI SOGIN

(in migliaia di Euro)	2007			2006			Variazioni
	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale	
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni nucleare	168.874		168.874	189.243		
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	669	669	(56.074)	(477)	(56.551)	57.220
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	6.033	7.562	13.595	3.657	10.897	14.554	(959)
Valore della produzione "tipica"	174.907	8.231	183.138	136.828	10.420	147.246	35.892
Consumi di materie e servizi esterni	(110.562)	(2.452)	(113.014)	(84.375)	(3.358)	(87.733)	(25.281)
Valore aggiunto	64.345	5.779	70.124	52.451	7.062	59.513	10.611
Partite interattività (personale e costi comuni)	2.985	(2.985)	0	3.683	(3.683)	0	0
Costo del lavoro	(59.563)	(2.444)	(62.007)	(53.790)	(2.599)	(56.389)	(5.618)
Margine operativo lordo	7.767	350	8.117	2.344	780	3.124	4.993
Ammortamenti	(7.359)	(4)	(7.363)	(6.101)	(130)	(6.231)	(1.132)
Altri oneri di gestione	(3.337)	(124)	(3.461)	(2.761)	(79)	(2.840)	(621)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(407)	(460)	(867)	(100)	0	(100)	(767)
Risultato operativo	(3.336)	(238)	(3.574)	(6.618)	571	(6.047)	2.473
Partite interattività (finanziarie)	(520)	520	0	(505)	505	0	
Proventi ed oneri finanziari	7.775	413	8.188	10.792	143	10.935	(2.747)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(159)	0	(159)	1	0	1	(160)
Risultato prima del comp. straordinario e imposte	3.760	695	4.455	3.670	1.219	4.889	(434)
Proventi ed oneri straordinari	(21)	0	(21)	136	0	136	(157)
Risultato prima delle imposte	3.739	695	4.434	3.806	1.219	5.025	(591)
Imposte sul reddito	(3.739)	(297)	(4.036)	(4.006)	(685)	(4.691)	655
Utile / (perdita) del periodo	0	398	398	(200)	534	334	64

Le attività di Nucleco

La Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia presso il proprio impianto in Casaccia (Roma) sia presso gli impianti dei clienti, attrezzando sul posto cantieri temporanei.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981, ad oggi, Nucleco ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la risoluzione dei problemi di gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente e garantendo la massima affidabilità.

La maggior parte delle attività sono oggi svolte nel settore del trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi, provenienti dalla dismissione delle centrali

nucleari di produzione dell'energia elettrica e degli impianti del ciclo del combustibile. Il decommissioning degli impianti è gestito dalla Sogin.

Sempre per Sogin, vengono prestati servizi di supporto operativo al decommissioning delle centrali garantendo, tra l'altro, la sorveglianza radioprotezionistica dei lavoratori addetti allo smantellamento, presso i siti di Casaccia, Trisaia, Saluggia e Caorso.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono svolte per ENEA presso il Centro Ricerche della Casaccia.

Nucleco è l'operatore nazionale designato dalla Convenzione con ENEA per l'espletamento del "Servizio Integrato" di raccolta, trattamento, condizionamento e stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività e sorgenti radioattive prodotte nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico sanitarie.

Il suddetto Servizio Integrato è coordinato da ENEA che assume la proprietà dei rifiuti radioattivi al momento del ritiro ed a cui è demandato il compito della loro custodia. Nucleco effettua inoltre, per conto ENEA, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica.

Dal 2006 Nucleco effettua anche attività di assistenza e manutenzione presso il Centro Comunitario di Ricerca di Ispra nell'ambito di accordo quadro di durata quadriennale.

Ai sensi del recente D.Lgs. del 6 febbraio 2007, n. 52, Nucleco assume un ulteriore ruolo operativo, nell'ambito del Servizio Integrato, nella gestione in sicurezza delle sorgenti ad alta attività e sorgenti orfane, raccolte sul territorio nazionale, per affidarle all'Operatore nazionale SOGIN, incaricato del deposito di lungo termine delle stesse o del loro smaltimento.

Parallelamente alle attività proprie di smantellamento, condizionamento rifiuti e stoccaggio, rivestono particolare importanza anche sotto il profilo scientifico, le attività di Nucleco sulla caratterizzazione radiologica di siti e materiali, svolte con metodi innovativi, provati sistemi di misura e personale qualificato.

In quest'ambito Nucleco mette a punto continuamente metodi e procedure di caratterizzazione applicabili alle attività di contabilità e salvaguardie nucleari, alla gestione dei rifiuti radioattivi, nonché a specifiche problematiche nucleari anche in ambienti di tipo convenzionale.

Il metodo di lavoro, consolidato con il sistema NIWAS (Nucleco Integrated Waste Assay System), si basa su un sistema integrato di tecniche NDA (Non Destructive Assay) e DA (Destructive Assay) di laboratorio, che Nucleco utilizza come approccio e mezzo per affrontare ogni problema di caratterizzazione radiologica.

Nel quadro delle attività di decommissioning, continuano a rivestire particolare importanza la qualificazione delle malte cementizie, necessarie al condizionamento ed inglobamento dei rifiuti radioattivi.

Il programma di attività dei prossimi anni si fonda prevalentemente sulle attività direttamente svolte per SOGIN ed ENEA.

Rispetto alle attività della controllante SOGIN, Nucleco ha assunto nel tempo un rilevante ruolo operativo nelle attività di gestione dei rifiuti, di smantellamento di impianti e di monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione. In quest'ambito, è stato stipulato un nuovo contratto quadro per un importo complessivo di 12 milioni di euro.

Con ENEA è stato stipulato un contratto per il triennio 2007-2009 per la gestione dei rifiuti radioattivi presso il Centro Ricerche in Casaccia per un importo complessivo di 8 milioni di euro.

Per quanto attiene al trattamento dei rifiuti di origine industriale, della ricerca e medico-sanitario, si prevede che la domanda dei prossimi anni subisca una contrazione rispetto ai volumi attuali, anche per effetto dei notevoli progressi ottenuti nell'impiego di materiali diagnostici con minori presenze di materiali radioattivi da smaltire.

Inoltre si registra il consolidamento della posizione di Nucleco per la gestione dei rifiuti radioattivi presso il Centro Comune di Ricerca di Ispra, attività questa regolata da un contratto quadro con validità fino a tutto il 2009.

In merito ai provvedimenti autorizzativi, si ricorda che, nel 1987, ENEA manifestò l'intento di procedere alla loro voltura a Nucleco con una richiesta inoltrata al Ministero dell'Industria.

In data 2 marzo 2007 è stata inoltrata, da ENEA, istanza al Ministero dello Sviluppo Economico ed alle altre Amministrazioni interessate, al fine di ottenere l'unificazione di tutti i provvedimenti autorizzativi per l'esercizio degli impianti e depositi ubicati nell'area Nucleco del Centro Ricerche Casaccia, ai sensi dell'art.

28 del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i.. Con tale pratica si intende unificare in capo ad ENEA tutte le licenze oggi esistenti relative agli impianti affidati a Nucleco.

Nel mese di luglio 2007, in risposta ad una specifica richiesta di SOGIN, il Ministero dello Sviluppo Economico, con lettera indirizzata per conoscenza anche a ENEA, Nucleco e APAT, nel fare il punto sullo stato del procedimento sopra richiamato ha evidenziato che per un eventuale trasferimento" ENEA e Nucleco devono riconfermare la richiesta e la relativa procedura amministrativa può essere attivata solo dalla società titolare ENEA ed accettata dalla subentrante Nucleco".

A seguito di ciò, in una riunione tenutasi a novembre 2007 tra il presidente di ENEA, l'amministratore delegato di SOGIN ed il presidente Nucleco, è stata discussa l'eventualità di procedere alla voltura dei provvedimenti autorizzativi in tempi brevi, subito dopo l'unificazione degli stessi e a condizione di nuovi specifici accordi tra le parti interessate.

Di seguito si allega un Conto Economico riclassificato dove sono evidenziati i risultati economici di Nucleco.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI NUCLECO

(in migliaia di Euro)

	2007	2006	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.288	12.687	(399)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(60)	60
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	154	(154)
Altri ricavi e proventi	424	413	11
Valore della produzione "tipica"	12.712	13.194	(482)
Consumi di materie e servizi esterni	(6.377)	(7.743)	1.366
Valore aggiunto	6.335	5.451	884
Costo del lavoro	(4.586)	(3.909)	(677)
Margine operativo lordo	1.749	1.542	207
Ammortamenti	(563)	(333)	(230)
Altri oneri di gestione	(50)	(43)	(7)
Stanzamenti a fondi rischi ed oneri e sval. Cred.	(563)	(342)	(221)
Risultato operativo	573	824	(251)
Proventi ed oneri finanziari	24	15	9
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	1	(1)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	597	840	(243)
Proventi ed oneri straordinari	(183)	0	(183)
Risultato prima delle imposte	414	840	(426)
Imposte sul reddito	(485)	(634)	149
Utile / (perdita) del periodo	(71)	206	(277)

L'integrazione delle attività di gruppo

Nel corso del 2007, con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione di Sogin, è stato avviato un processo volto a collocare in modo più compiuto Nucleco nel sistema di "governance" di Sogin. Ciò consentirà alla Nucleco di concentrare risorse ed energie manageriali sulle attività "core". Tali aspetti troveranno la loro più complessiva espressione nel piano industriale e nella nuova organizzazione di Nucleco in corso di elaborazione.

Lo sviluppo della Nucleco e la sua proiezione sul mercato non “captive” oltre che su quello di riferimento istituzionale, esigono un adeguato piano di investimenti che è intenzione di Sogin, per la parte che la riguarda, sostenere.

Sogin auspica inoltre un mirato e selettivo sviluppo delle competenze delle risorse umane del Gruppo tali da assicurarne la necessaria crescita del patrimonio professionale. A tal fine nel corso dell’anno è stata avviata, da parte della Funzione Risorse Umane IT e Servizi di Sogin, una attività di supporto alla gestione e amministrazione del personale di Nucleco, anche in vista dei futuri investimenti nei sistemi informativi aziendali e di una migliore integrazione con Sogin. A partire dall’ultimo trimestre del 2007, inoltre, la Funzione Risorse Umane IT e Servizi di Sogin ha supportato operativamente Nucleco nei processi di selezione e assunzione di risorse.

Risorse umane**Consistenza del personale del gruppo**

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2007	Consistenza al 31.12.2006
Dirigenti	28	31
Quadri	205	207
Impiegati	430	431
Operai	169	186
Totale	832	855

Nel seguito viene fornita per ciascuna società del gruppo una informazione circa la gestione delle proprie risorse umane. Per quanto attiene l'integrazione si rinvia a quanto già detto su questo tema in precedenza.

Consistenza del personale di Sogin

Nel corso del 2007 si è realizzata una consistente riduzione di organico nel quadro del piano industriale e della conseguente riorganizzazione, di cui si è già detto.

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2007	Consistenza al 31.12.2006
Dirigenti	28	31
Quadri	187	190
Impiegati	384	394
Operai	128	144
Totale	727	759

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono, a differenza dei precedenti esercizi, al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre. In tal modo la consistenza al 31 dicembre 2006 risulta inferiore di due unità rispetto a quella già rilevata nel precedente bilancio.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da Enea, pari a 64 unità al 31 dicembre 2007 e a 67 unità al 31 dicembre 2006.

In totale durante l'esercizio si sono registrate 51 cessazioni e 19 assunzioni. Per quanto concerne queste ultime, reclutate a seguito di uno specifico processo di selezione, 14 corrispondono a profili tecnici (ingegneri e diplomati) e 5 a profili manageriali. In particolare, tra le figure di tipo tecnico, 5 sono in possesso di laurea del gruppo ingegneristico.

Per quanto riguarda la tipologia di titolo di studio, 11 risorse sono in possesso della laurea e 8 sono diplomate.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo per 6,3 milioni di euro con uscita di 42 risorse nel 2007 e 14 nel 2008 (a fronte dei 3,7 milioni di euro del relativo costo 2006). Queste incentivazioni sono state effettuate nel quadro del piano industriale di cui si è già detto ed a fronte di una analisi che ne evidenzia la convenienza economica.

Sviluppo e formazione delle risorse umane di Sogin

Le linee guida seguite per le azioni di sviluppo delle risorse umane sono state:

- articolazione della popolazione Sogin in target formativi;
- creazione e miglioramento continuo delle competenze altamente qualificate;
- attenzione all'aggiornamento formativo verso risorse ad alta specializzazione tecnica;
- creazione e diffusione di una knowledge aziendale.

Gli investimenti formativi sono stati finalizzati a:

- sviluppo del potenziale e delle capacità dei manager aziendali;
- incremento dell'elevato standard professionale del personale;
- sviluppo professionale di nuove risorse qualificate;
- aggiornamento rispetto alle nuove normative emesse;
- sviluppo di un sistema di Learning Content Management.

Nel prospetto seguente è riportata l'articolazione delle ore di formazione erogate per categoria professionale.

dati al 31/12/2007	
Categoria professionale	Ore di formazione erogata
Quadri	4.682
Impiegati	9.441
Operai	2.659
Totale	16.782

Aggiungendo ai dati sopra riportati le ore di formazione erogate ai dirigenti e per altre attività di sviluppo risorse, al 31 dicembre 2007 sono state erogate oltre 22.000 ore di formazione, rispetto alle 11.431 ore erogate nell'anno precedente.

Parte della formazione è stata erogata nell'ambito del Progetto Sicurezza, sui temi evidenziati nella tabella che segue:

Totale ore di formazione Progetto Sicurezza al 31/12/2007	
Descrizione	Ore
Radioprotezione	1.629
Sicurezza Convenzionale	8.559
Sicurezza Nucleare	1.571
Totale	11.759

Nel proprio ambito organizzativo, Sogin ha poi istituito una propria Scuola di Radioprotezione e Sicurezza Nucleare con sede presso la centrale di Caorso, con l'obiettivo di garantire adeguate ed omogenee condizioni di sicurezza anche attraverso un idoneo processo formativo.

Sistemi di incentivazione manageriale in Sogin

Nel corso del 2007 Sogin ha erogato il Premio di Risultato 2006, previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale, in funzione dei risultati raggiunti dall'Azienda nel corso del precedente esercizio.. Nel corso dell'anno sono stati inoltre assegnati, sempre ai propri quadri, impiegati ed operai, gli obiettivi correlati al Premio di Risultato 2007, come previsto dalla contrattazione collettiva.

In tema di incentivazione manageriale di breve periodo, stante la ristrutturazione organizzativa in corso e l'avvio della revisione del sistema di pianificazione e controllo gestionale, Sogin non ha predisposto un programma MBO (Management By Objective) con riferimento all'esercizio 2007.

Per poter premiare la capacità di adattamento rapido al nuovo contesto, il sostegno al cambiamento e l'espressione di comportamenti manageriali da parte del proprio top e middle management, Sogin ha stanziato degli importi finalizzati a coprire l'assegnazione (da effettuarsi nel corso del 2008) di premi straordinari a tantum aventi l'obiettivo di dare un riconoscimento alle attività svolte ed alla performance raggiunta nel 2007. Inoltre, coerentemente con il rinnovamento aziendale, Sogin ha avviato un programma MBO;

(Management By Objective) con riferimento all'esercizio 2008, che vedrà coinvolte circa 70 risorse tra Dirigenti e Quadri.

Relazioni industriali in Sogin

Presentazione del Progetto Integrato sulla Sicurezza

Nel mese di luglio 2007, è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali Nazionali il "Progetto Sicurezza" volto ad incrementare la cultura aziendale sulla Sicurezza, da assumere come valore da tutti condiviso. Il Progetto si articola in quattro linee di sviluppo: assessment e adeguamento impiantistico, organizzazione, formazione e comunicazione inquadrata in un contesto di sviluppo della cultura della sicurezza.

Commissione paritetica sulla sicurezza

Nell'ambito delle attività di tutela della sicurezza, con accordo 23 novembre 2006 è stata istituita la Commissione paritetica sulla sicurezza. Nel corso del 2007 la Commissione, riunitasi più volte, ha in particolare esaminato il ricordato Progetto Integrato per la Sicurezza e le attività di formazione in tema di sicurezza previste per il periodo 2007-2009.

Presentazione e confronto sul nuovo modello organizzativo di Sogin

Il nuovo modello organizzativo è stato presentato nell'agosto 2007 alle segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali. Successivamente, così come previsto dal Protocollo di relazioni industriali vigente, si è provveduto al confronto con le organizzazioni sindacali, conclusosi con esito positivo e piena soddisfazione delle parti. Il nuovo modello organizzativo è stato altresì presentato alle altre organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

Consistenza del personale di Nucleco

L'organico della Nucleco nel corso del 2007 si è incrementato di 5 unità come dettagliato nella tabella seguente che riporta la consistenza per categoria professionale.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2007	Consistenza al 31.12.2006
Quadri	18	17
Impiegati	46	37
Operai	41	42
Totale	105	96